

Cent. 30
la copia

ITALIA, IMPERO e COLOMBE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20
ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42

GIOVEDÌ 1 GIUGNO 1939-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza, una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 3 - Finanziari, Legali, Arti L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabilmente ritiene di non potere pubblicare. - Rivolgarsi all'UFFICIO PUBBLICITÀ DEL GIORNALE, Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665

I PROVVEDIMENTI del Consiglio dei Ministri

I tempi di attuazione della Carta della Scuola - La fusione dei Lincei con la R. Accademia d'Italia - Il finanziamento di importanti opere

ROMA, 31 sera. Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10, a Palazzo Vidinelli, sotto la Presidenza del Duce; Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

L'Accademia dei Lincei fusa nell'Accademia d'Italia

Il Consiglio dei Ministri, ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

PRESIDENZA. — Su proposta del Duce, del Fascismo, Capo del Governo, un disegno di legge per la fusione della R. Accademia d'Italia e della R. Accademia Nazionale dei Lincei, vengono a costituire un Istituto unico sotto la denominazione di «Reale Accademia d'Italia».

La consistenza di due grandi Accademie, dei Lincei e la Reale Accademia d'Italia, viene inevitabilmente a determinare o una limitazione nelle rispettive sfere di attività, o una confluenza di attribuzioni e di compiti che turba qualsiasi lavoro e ne pregiudica, nella dispersione dei mezzi, il risultato. E' parso necessario pertanto, riunire la Reale Accademia d'Italia e la Reale Accademia Nazionale dei Lincei, in un istituto unico che risulterà più completo ed efficiente rispetto a quello che erano rispettivamente ognuna delle due Accademie, e potrà meglio attendere allo svolgimento dei lavori fino ad ora forzatamente limitati per insufficienza di mezzi e incompiutezza di formazione.

Per effetto di tale fusione il numero dei componenti di ciascuna delle quattro classi della Reale Accademia d'Italia viene elevato da quindici a venti. I nuovi accademici verranno scelti dal Duce, di concerto col Ministro dell'Educazione Nazionale. Per un quarto dei componenti le classi di scienze morali e di scienze fisiche, la scelta avverrà fra gli attuali soci dei Lincei, senza più distinzione fra nazionali e corrispondenti. Per la nomina ai posti che si renderanno vacanti in seguito nel quarto del complessivo numero di posti delle dette due classi, il Governo del Re, ha facoltà di scegliere fra i soci dei Lincei finiti ed esaurimento di essi. Intanto, quelli dei soci stessi che non vengono nominati accademici d'Italia, parteciperanno vita natural durante, in qualità di aggregati, all'attività culturale della Reale Accademia d'Italia. Sarà così assicurata la prosecuzione dell'attività della R. Accademia nazionale dei Lincei, convogliata e fusa con quella della Reale Accademia d'Italia.

Il provvedimento legislativo demandato poi al Governo del Re, di stabilire la norma per l'assegnazione dei soci dei Lincei alla Reale Accademia d'Italia, e per ogni altra esigenza attinente alla composizione e al funzionamento dell'Accademia stessa. E' stato predisposto pertanto un nuovo schema di statuto.

Le modifiche che sono state apportate rispetto al vigente statuto riguardano soltanto le modalità e procedure interne dell'Istituto. Le riforme introdotte nel nuovo statuto tendono a dare una consistenza più unitaria alle varie classi, e a rinsaldare l'organicità dell'Accademia attraverso i poteri conferiti al suo Presidente. Ciò, del resto, è conforme al criterio generale che ha preceduto alla riforma di tutti gli statuti delle Accademie e degli Istituti di cultura, nei quali l'ufficio del Presidente ha assunto una caratteristica più accentuata rispetto all'attività accademica. Sono state abolite così tutte le disposizioni del precedente statuto che stabilivano sistemi di nomine interne mediante votazioni segrete e ballottaggio. Le nomine dei nuovi Accademici vengono ad essere deliberate non più dalle rispettive classi e dall'assemblea plenaria con votazioni segrete, ma dal Consiglio Accademico, i cui elementi di giudizio critico forniti dagli Accademici proponenti e sulla base di ogni altro elemento che possa dare sicuro affidamento per la scelta dei nuovi Accademici.

L'ordinamento degli Archivi

INTERNO. — Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge concernente il nuovo ordinamento degli Archivi del Regno.

L'ordinamento degli archivi è tuttora nelle sue linee fondamentali, quelle esistenti nei cessati Stati italiani, anteriormente all'unificazione del Regno: con lo schema di provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri si dà finalmente, nella sua organicità e di uniforme disciplina alla materia e si risolve in maniera totalitaria l'annoso problema della conservazione delle scritture che tanta parte costituiscono del nostro patrimonio storico e culturale. Il provvedimento prevede l'istituzione dell'Archivio statale in ogni capoluogo di provincia presso il quale verranno concentrate le scritture attualmente sparse fra vari enti ed istituti: sottopone

ad una rigorosa vigilanza gli Archivi di tutti gli enti pubblici minori, e stabilisce, infine, un'opportuna disciplina degli Archivi storici privati.

Un disegno di legge col quale si dettano norme in materia testamentaria, nonché sulla disciplina dei cognomi, nei confronti degli appartenenti alla razza ebraica.

Un disegno di legge per la costituzione di un Ente autonomo per la valorizzazione dell'isola d'Ischia.

AFFARI ESTERI. — Su proposta del Ministro per gli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti riguardanti l'autorizzazione per la spesa straordinaria per la valorizzazione economica e stradale nell'Albania e l'accordo italo-jugoslavo del 19 maggio 1939, XVII, relativo all'applicazione della riforma agraria ai sudditi italiani nella antica provincia di Dalmazia.

AFRICA ITALIANA. — Successivamente il Duce ha presentato al Consiglio dei Ministri, che li ha approvati, vari disegni di legge di normale amministrazione riguardanti l'Africa Italiana.

FINANZE. — Su proposta del Ministro delle Finanze:

La nuova struttura della Ragioneria dello Stato

Un disegno di legge concernente l'ordinamento della Ragioneria generale dello Stato.

Il provvedimento è inteso a stabilire per i servizi che costituiscono la Ragioneria generale dello Stato, una struttura organica rispondente allo sviluppo che hanno assunto le attribuzioni di detto istituto, chiamato, segretamente negli ultimi tempi, a compiti sempre più estesi in relazione al progressivo svolgimento degli ordinamenti e delle attività dello Stato.

Uno schema di disegno di legge recante nuove concessioni in materia di importazioni ed esportazioni temporanee.

GRAZIA E GIUSTIZIA. — Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Un disegno di legge recante provvedimenti a favore degli ufficiali giudiziari e degli uscieri degli uffici di conciliazione.

In conseguenza dell'aumento degli stipendi dipendenti dello Stato, approvato con legge 30 aprile 1939, XVII, n. 591, si provvede ad estendere detto aumento alle sinistate categorie di personale con i necessari adattamenti suggeriti dal particolare ordinamento di esso e dallo speciale sistema di retribuzione. Viene migliorato anche il trattamento degli uscieri degli uffici di conciliazione.

GUERRA. — Su proposta del Duce, Ministro della Guerra, uno schema di R. D. che, in relazione alle modifiche apportate al T. U. delle leggi sulla requisizione dei quadri, pedali e dei veicoli, con le leggi 28 dicembre 1938, XII, n. 1954, 27 dicembre 1938, XIII, n. 2250 e 22 dicembre 1938, XVII, n. 2235, aggiorna, in conformità, il regolamento per l'applicazione di detto T. U.

Uno schema di R. D. che determina i cicli di operazioni di grande polizia coloniale in A. O. I. dal 1° luglio 1938, XVI, al 31 dicembre 1938, XVII.

Per gli ufficiali di complemento della R. Marina

MARINA. — Su proposta del Duce, Ministro della Marina:

Un disegno di legge che stabilisce l'obbligatorietà dell'iscrizione ai corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento della R. Marina degli studenti universitari soggetti alla leva di mare o arruolati nel Corpo Reali equipaggi marittimi.

I corsi preliminari navali allievi ufficiali di complemento della R. Marina per studenti universitari istituiti con la legge 3 giugno 1937-XV, n. 1165, hanno riportato il pieno favore dei giovani ed hanno altresì risposto alle attuali esigenze della R. Marina. L'utilità di detta istituzione ha indotto la R. Marina a trasformare i corsi predetti da facoltativi in obbligatori, abbandonando, però, contemporaneamente il vecchio sistema di reclutamento degli ufficiali di complemento previsto dall'art. 2 del T. U. 16 maggio 1932, X, n. 819, che prescrive che gli iscritti alla leva marittima, in possesso di determinate lauree, sono iscritti d'ufficio a seguire speciali tirocinii per la nomina ad ufficiale di complemento con l'obbligo della ferma di 38 mesi. Questo sistema di reclutamento è mantenuto temporaneamente in vigore per coloro che all'entrata della nuova legge non si trovano più in condizione di partecipare ai corsi preliminari navali essendo laureati o prossimi alla laurea.

Un disegno di legge che porta modifiche alle vigenti disposizioni riguardanti il ruolo speciale di ufficiale di complemento della R. Marina, istituito con la legge 6 giugno 1935, XIII, n. 198.

Il provvedimento suddetto aumenta gli organici per ruolo speciale di ufficiali di complemento della R. Marina ed istituisce nel ruolo stesso il grado di capitano di corvetta e di maggiore per la direzione macchine.

Lo statuto della R. U. N. A. AERONAUTICA. — Su proposta del Duce, Ministro dell'Aeronautica:

Un R. D. L. inteso a modificare, transitoriamente, talune norme sul reclutamento, sull'avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica.

Con tale provvedimento viene autorizzato il Ministro dell'Aeronautica a bandire concorsi per titoli e per esami per la nomina a sottotenente in servizio permanente effettivo, nei ruoli servizi e specialisti dell'Arma Aeronautica, assistenti

tecnici del Corpo del Genio aeronautico e amministrazione del Corpo di Commissariato aeronautico, tra marescialli in servizio permanente e delle corrispondenti categorie, prescindendo da qualsiasi limite di età.

Uno schema di R. D. che approva il nuovo statuto della R. Unione Nazionale Aeronautica (RUNA).

Oltre gli scopi che attualmente persegue la RUNA provvederà alla istruzione professionale aeronautica pre e post-militare, istituendo, all'uopo, scuole civili di pilotaggio, scuole di aereo-modellismo, di artiglieria per la costruzione di aerei. Per quanto concerne l'organizzazione viene semplificata notevolmente quella già esistente, sia per quanto riguarda gli organi direttivi centrali, che per quelli periferici.

Con tale provvedimento viene istituito con carattere obbligatorio l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura per le alunne delle scuole medie che frequentano le classi alle quali per legge è assegnato l'insegnamento della cultura militare riservato alla sola parte maschile della popolazione scolastica. In tal modo anche le alunne, che durante le ore di cultura militare erano tenute inoperose o adibite a lavori femminili di scarso interesse, avranno un insegnamento specifico di alto valore sociale.

AGRICOLTURA E FORESTE. — Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

Uno schema di R. D. che, integrando le disposizioni del Regolamento 1° luglio 1926, IV, n. 1361, determina le dimensioni della leggenda «spumanti gassificati artificialmente» da apporsi sulle etichette dei recipienti contenenti vini, che siano stati resi spumanti mediante l'aggiunta di anidride carbonica pura.

COMUNICAZIONI. — Su proposta del Ministro delle Comunicazioni:

Un disegno di legge che modifica le disposizioni vigenti per i conti correnti postali, allo scopo di snellire il funzionamento e di rendere più semplici e rapide le varie operazioni di diretto interesse per il pubblico.

Un disegno di legge con il quale vengono rivedute e coordinate le diverse disposizioni relative agli autoservizi pubblici per viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli ai fini di conseguire un opportuno raggruppamento delle concessioni e di coordinare cogli altri servizi di trasporto.

(Continua in sesta pagina)

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Un disegno di legge concernente l'insegnamento dell'igiene infantile e della puericoltura nelle Scuole medie.

Un disegno di legge che stabilisce concorsi speciali a cattedre di Scuola media.

Il conflitto sulla Vistola

Sesta pagina:

Netto rifiuto polacco alle richieste delle autorità danziche

VARSAVIA, 31 sera. Il Governo polacco ha risposto con un netto rifiuto alla Nota con la quale il Presidente del Senato di Danzica chiedeva il richiamo del Vice-Commissario polacco e di alcuni funzionari del Commissariato quali responsabili dell'incidente di Kalthof. La nota polacca non riconosce le accuse fatte ai funzionari polacchi e afferma che la piena responsabilità per l'incidente incombe alle autorità danziche.

La Nota afferma infine che spetta unicamente al Governo di Varsavia di decidere se i propri funzionari debbono essere o no richiamati.

Richiamo alle armi in alcune circoscrizioni della Grecia

ATENE, 31 sera. I giornali annunciano che, come è stato fatto gli anni scorsi, in altre circoscrizioni militari della Grecia, saranno chiamati alle armi, grossomodo, per effettuare un periodo di istruzione di qualche mese, gli uomini non in esercizio appartenenti alla circoscrizione del Primo Corpo d'Armata, vale a dire della regione di Atene, del Pireo e della Calcide.

Le elezioni ungheresi e le popolazioni ex cecoslovacche

BUDAPEST, 31 sera. Le popolazioni dei territori che sono stati riuniti all'Ungheria nel novembre e marzo scorso, non hanno partecipato alle elezioni generali di Pentecoste, poiché il Parlamento ungherese ha deciso l'ammissione in blocco dei deputati e senatori di quei territori, eletti ancora all'epoca della repubblica Cecoslovacca. I mandati di questi deputati continueranno ad essere validi per non lasciare le popolazioni ritornate in seno alla Madre Patria senza rappresentanti in Parlamento.

La stampa romana tra le democrazie e gli Stati totalitari

BUCAREST, 31 sera. Esaminando la situazione generale politica, alcuni giornali romeni danno giusto rilievo ai discorsi pronunciati al Senato italiano dal

LA SPAGNA SALUTA I LEGIONARI

Sottosegretario di Stato all'Esercito, alla Marina e all'Aviazione. Tuttavia gli stessi giornali pongono o magari anche alle grandi democrazie. Così il governatore Romanica, a firma del suo redattore diplomatico, tesse una lode di Daladier e l'Universi fa lo stesso per il Presidente Roosevelt.

Una Jugoslavia forte è auspicata dall'Asse

BELGRADO, 31 sera. Samouprava, in una corrispondenza dalla Germania, nota lo sviluppo ed il progresso realizzati dalla grande Nazione vicina, rilevando il desiderio della Jugoslavia, di vivere in buoni rapporti di amicizia col popolo tedesco. Parla poi degli scambi commerciali oggi così sviluppati tra la Jugoslavia ed i Paesi dell'Asse. Il giornale afferma infine che la Germania e l'Italia desiderano una Jugoslavia forte, unita ed in continuo sviluppo, come una delle migliori garanzie per la stabilità e la pace in questo importante settore dell'Europa.

Tra la Turchia e l'U.R.S.S.

ANKARA, 31 sera. Malgrado le smentite, l'Agenzia di Anatolia ridiffonde la notizia circa una prossima visita del Ministro degli Esteri turco a Mosca. Tuttavia nei circoli giornalistici locali si esprime molto scetticismo al riguardo.

Danimarca e Reich firmano un Patto di non aggressione

BERLINO, 31 sera. Alle ore 13 il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop e il Ministro di Danimarca a Berlino, Zahle, hanno firmato al Ministero degli Esteri alla Wilhelmstrasse, il Patto di non aggressione fra il Reich e la Danimarca. Con questo Patto, il cui testo è molto semplice a quanto si dice, le due Nazioni si impegnano a non ricorrere per nessuna ragione alla violenza l'una verso l'altra.

Continua il malessere in Europa Piovasechi di incertezza e miraggi di distensione

L'oracolo della steppa ha parlato

La Russia esige perfetta reciprocità e induce a un nuovo rinv

La parola del Papa a tremila pellegrini

CITTA' DEL VATICANO, 31
Stamane il Santo Padre ha ricevuto, in udienza generale, non meno di tremila persone, tra cui 350 coppie di sposi, un pellegrinaggio di Donne di Azione Cattolica di S. Lucia, guidate dall'Abate Mollinari, Salvi, e cento giovani dell'Associazione "Dante e Leonardo" di Roma. Il Santo Padre, accolto da fragorosi applausi al suo apparire nell'Aula delle Benedizioni, dopo essersi assiso in Trono, ha rivolto ai presenti il seguente discorso:

Esortazioni agli sposi

« Nel rivolgere, come di consueto, il Nostro paterno saluto, anzitutto agli sposi novelli, non possiamo trattenerci oggi dal richiamare alla loro attenzione una speciale circostanza di queste pubbliche udienze, di cui essi sono una parte così importante.

Sia per tramontare il bel mese di Maria che Voi seguendo la tradizione del popolo cristiano, avete trascorso nel rendere il più devoto ossequio alla Vergine Santissima. Questo mese, rispondendo al Nostro appello con grande slancio, vi siete uniti alle nostre preghiere per la pace del mondo. Ma non deve tramontare nei vostri cuori la devozione così salutare e soave verso la Madre di Dio, né dovette dimenticarla, giacché è dalla costante fedeltà nel praticare questa devozione, che potrete riproporvi preziosissimi frutti di Benedizioni e di Grazie. Essa, insomma, perciò, nelle manifestazioni pubbliche e nella privata, nella chiesa e nelle case.

La devozione a Maria

« Maria è il quotidiano omaggio delle nostre intense preghiere, la filiale tenerezza di pietà e di misericordia. Ma perché la devozione a Maria sia vera ed efficace, deve essere una emulazione delle virtù di Colui, che volete imitare. La Madre di Gesù è un perfetto modello di virtù domestiche, che debbono abbellire lo stato dei coniugi. Essa aveva l'affetto più puro, più santo, più fedele, le attenzioni più delicate, le cure più delicate verso il suo castissimo Sposo, la cura continua della casa, la perfetta fede dell'amore verso il Divino Figlio, la umiltà che si manifesta nella sottomissione a Giuseppe, la serenità nei disagi e nel lavoro, e la piena conformità alle disposizioni, spesso ardue e penose della Divina Provvidenza, la dolcezza e la carità verso tutti quelli che avvicinavano le mura della Santa Casa di Betlemme. Ecco fino a quale punto dovette spingere la devozione verso Maria, perché essa sia una fonte sempre viva di Benedizioni e di favori spirituali e temporali, favori e Benedizioni, di cui vuole essere pegno, la Nostri Benedizione.

Due glorie cristiane

Ed ora voi, cari giovani associati nei nomi di Dante e Leonardo, due importantissime glorie cristiane, siete venuti a confermarci, nel trentesimo anniversario della vostra associazione, i propositi di servire il Padre dei fedeli, come avete servito Cristo in terra. Noi possiamo ricordare gli impegni che derivano da questi propositi, nel quadro dei Vostri doveri scolastici. Voi che vivete in mezzo agli studi letterari e scientifici, e vi disponete ad entrare nel mondo della cultura e ad essere un giorno dei dirigenti, dovete mantenere tanto più alto ed elevato il tono del Vostro lavoro, tanto più limpida la purezza della vostra vita, quanto più è nobile la missione che Vi siete proposta. Essa poi Vi impone la necessità di mostrare con

l'esempio la magnifica armonia della scienza e della fede e di tenere alto nel mondo del sapere il nome di Gesù e della Chiesa. Per Voi speranze Nostre, della famiglia e della Chiesa, preghiamo il Signore che sempre in Voi profonda la coscienza, fervida ed attiva la volontà, lo spirito consolatore di aiuto. Vi sorregga nelle vostre lotte intere ed esterne contro l'errore, e ciò Vi dia la gioia di sentirvi parte della Milizia cristiana, non indegni di tanta gloriosa gioventù, che ha imitato se stessa per l'ideale cristiano. Con questo voto Noi imploriamo dal Signore sulla Vostra associazione la più eletta Benedizione.

Le donne di Azione Cattolica

Ed ora intendiamo di benedire tutti gli altri, Nostri diletti figli qui presenti, ed in modo speciale questo bel gruppo di Donne di Azione Cattolica, guidate dal Nostro venerabile ed amatissimo fratello, l'Abate di Subiaco, venute a Roma per implorare, in pellegrinaggio, da Maria, nuova forza e nuovi lumi per l'opera santa di un generoso apostolato. A tutti Voi, a tutte le Vostre famiglie, persone care, impartiamo di gran cuore la Benedizione Apostolica.

Dopo il discorso, il Santo Padre ha lasciato l'Aula delle Benedizioni, accompagnato dalle acclamazioni più fragorose.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 31
Il Santo Padre ha ricevuto, in privata udienza:

S. E. Mons. Fossilino, Arcivescovo di Santa Fe;
S. E. Mons. Kedidjan, Vicario del Patriarcato di Cilicia degli Armeni;
S. E. Mons. Sanz Sanz, Vescovo di Cuttack;
S. E. il Sig. J. B. Macaulay, Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Ecuador, e Famiglia;
Mons. Valerio Maccauzet, Direttore delle Opere Missionarie nel Messico;
la Rev. Superiore Generale delle Serve dei poveri;
la contessa Macchi di Cellere.

Cardinali Maglione e Pizzardo

Accademici pontifici onorari

CITTA' DEL VATICANO, 31
Il Santo Padre si è benignamente degnato di annoverare fra gli Accademici onorari della Pontificia Accademia delle Scienze, gli Eminentissimi Cardinali Luigi Maglione, Segretario di Stato, e Giuseppe Pizzardo, Prefetto della Sacra Congregazione dei Seminari e dell'Università degli Studi.

Una statua in S. Pietro

a Santa Lucia Filippini

CITTA' DEL VATICANO, 31
In una delle sue nicchie, ancora vuote nella Basilica Vaticana, è riservata alla Santa Fondatrice di Ordini Religiosi, sta per essere collocata la statua di S. Lucia Filippini. Fondatrice dell'Ordine delle Maestre Pie Filippine. L'esecuzione della statua è affidata allo scultore Silva. L'altezza del gruppo è di circa 6 metri ed il peso della statua è di venti tonnellate.

sufficiente opera dell'iniziativa privata.

I terreni trasformati rendono ed in un giorno lo Stato colta quel reddito, ne otterrà un gettito. E così, se ha concorso a creare nuova materia imponibile. Ecco un esempio interessante di finanza produttivistica.

Altro caso si ha nella politica collettiva del motore; vi sono gli automotze, c'è una tassa di circolazione che frena il loro sviluppo. Lo Stato riduce od abolisce tale tassa. Qual è l'effetto? Gli automotze poco a poco aumentano di numero; le facilitazioni tributarie spingono all'incremento. Lo Stato ha, da un lato, fatto un sacrificio, ma, dall'altro lato, ha favorito il crescere della materia imponibile: si fanno più macchine, il consumo cresce; e una fonte di reddito che lo Stato colpisce, che fa affluire mezzi alle sue casse.

E' un nuovo esempio di finanza produttivistica. Naturalmente la sua applicazione non può estendersi indefinitamente; non sempre e non da per tutto si può fare una tale finanza, ma dove ciò è possibile e vi sono ragioni di convenienza si hanno il beneficio dei privati ed insieme il beneficio dello Stato e delle sue risorse finanziarie.

E' un calcolo che bisogna fare; da una parte si ha talvolta un costo, una spesa, la rinuncia ad un gettito immediato, e dall'altra l'avvenire colla possibilità di nuove tassazioni. Se il calcolo torna, se è conveniente, allora gli esempi di finanza produttivistica possono aumentare. Si capisce che il calcolo va istituito con larghezza, con criteri un po' più larghi di quello che farebbe un privato, poiché, in certi casi, come avviene per la bonifica, si realizzano anche cospicui vantaggi sociali, risanamento di zone, aumento di lavoro, possibilità di far sorgere nuovi aggregati umani.

Il Ministro delle Finanze ha pure accennato al fatto che tale finanza favorisce la campagna antiturchia, in parte anche la giustizia e le nuove slancio. Cheché sia di ciò, pare certo esservi dei casi nei quali la finanza produttivistica si raccomanda, si presenta vantaggiosa ed è quindi bene che sia seguita.

Alessandro Cantone

La Diocesi di Teramo per la causa di Pio X

ROMA, 31 sera
Il Vescovo Principe di Teramo, S. E. Rev. Mons. Antonio Miccizi, ha diretto al Santo Padre in nome della Diocesi Aprutina un devoto indirizzo di esultanza per l'apertura del processo apostolico nella Causa di Beatificazione di Pio X. In questo indirizzo si dice:

« La Diocesi Aprutina, ancora vibrante dell'entusiasmo dell'XI Congresso Eucaristico Nazionale, e che ogni anno ripete il trionfo di Gesù Sacramentato con sempre rinnovato fervore e preparazione grandiosa, umilia e depone ai Piedi della Santità Vostra il voto ardente formulato dal Clero nella prima sua annuale Assemblea, di vedere Pio X, una delle figure più splendide del Papato, restauratore della disciplina ecclesiastica, difensore strenuo dei diritti della Chiesa in tempi materiali di ostacoli e di lotte, assertore inviolato della fede e della pace dei popoli per la quale innolò se stesso, elevato agli onori degli Altari, Pio X fu luma splendente di luce, l'ultima nella Chiesa di Cristo, e l'orma profonda di santità che ri-

fuse in tutta la sua vita, ha ispirato nel cuore dei credenti la dolce fiducia che il Pontefice Regnante, il Quale ne porta degnamente il nome, vorrà iscriverlo nella gloria dei Santi. Pio X fu il Pontefice dell'Eucaristia, e la diocesi di Teramo, e, minuziosamente eucaristica, nel suo programma e nelle sue opere, si unisce all'unanime consenso della cristianità per implorare dalla Santità Vostra la desiderata grazia ».

Nuovi Vescovi africani

CITTA' DEL VATICANO, 31
Il Santo Padre ha nominato due Vescovi indigeni nell'Africa, i primi scelti fra le popolazioni negre delle Missioni Africane. Il primo di essi è di razza malgascia, ed è Mons. Ignazio Ramarosandratana; il secondo è di razza bantu: Mons. Giuseppe Kiwanuka. Il primo è stato nominato Vicario Apostolico del nuovo Vicariato di Marikauarivo, nel Madagascar; l'altro è stato eletto Vicario Apostolico di Masaka, anche esso nuovamente costituito nell'Uganda.

Diecimila ragazzi albanesi nelle colonie climatiche italiane

Il primo giugno, d'ordine del Segretario del P. N. F., partirono per l'Albania dieci medici della GIL, destinati uno per ogni Provincia, a scegliere 10 mila ragazzi albanesi, che verranno in Italia ospiti delle Colonie climatiche della GIL. I medici, che per compiere questa selezione visiteranno circa 30 mila ragazzi, compieranno, per ognuno, una cartella sanitaria, e procederanno anche ad una prima bonifica antimalarica e antiparassitaria.

Per la parte odontoiatrica ed oftalmica, essi saranno coadiuvati dagli specialisti, già partiti dall'Italia; collaboreranno con loro quelli assistenti interpreti dieci medici albanesi. Al termine dei lavori ciascun medico compilerà una dettagliata relazione. Il Segretario del Partito, presi gli ordini dal Duce, ha già disposto perché i diecimila ragazzi albanesi siano ospitati nelle Colonie della GIL, secondo i seguenti contingenti: Senigallia, Colonia «Principe di Piemonte», 250; Comando Federale di Ancona, 250; S. Benedetto del Tronto, Comando Federale di Ascoli Piceno, 500; Bari, Colonia «Ferduccio Barletta», Comando Federale di Bari, 600; Cesenatico, Colonia «Francesco Baracca», Comando Federale di Bergamo, 600; Otranto, Comando Federale di Lecce, 250; Riccione, Comando Federale di Lecce, 250; Riccione, Comando Federale di Bologna, 600; Riccione, Colonia «Gondar», Comando Federale di Brescia, 800; Francavilla Mare, Comando Federale di Chieti, 150; Brindisi, Comando Federale di Brindisi, 250; Cesenatico, Comando Federale di Cremona, 800; Cattolica, Comando Federale di Ferrara, 300; Castella, Colonia Preventorio «Villa Italia», Comando Federale di Fiume, 250; Manfredonia e San Moneta Garganico, Colonia «G. Postiglione», Comando Federale di Foggia, 150; Grado, Colonia «Principessa Jolanda», Comando Federale di Gorizia, 150; Civitanova M., Colonia nazionale «Sant'Ugo», Comando Federale di Macerata, 250; Riccione, Comando Federale di Milano, 700; Miramare Rimini, Colonia «Fascismo Novarese», Comando Federale di Novara, 300; Riccione, Comando Federale di Modena, 150; Venezia, Comando Federale di Padova, 400; Igea Marina (Rimini), Comando Federale di Pavia, 300; Pesaro, Colonia «Sebastiano Pompei», Comando Federale di Pesaro, 300; Pescara, Colonia «Vittoria Colonna», Comando Federale di Pescara, 150; Pola, Colonia «Principe di Piemonte», Comando Federale di Pola, 150; Cesenatico, Comando Federale di Piacenza, 300; Marina di Ravenna, Colonia «G. B. Lepucci», Comando Federale di Ravenna, 250; Riccione, Colonia «Amos Maramotti», Comando Federale di Reggio Emilia, 300; Ostia, Campo Comando Federale di Roma, 200; Taranto, Colonia «Principe di Piemonte», Comando Federale di Taranto, 150; Giulianova, Comando Federale di Teramo, 100; Trieste, Comando Federale di Trieste, 150; Lignano, Comando Federale di Udine, 300; Venezia, Comando Federale di Venezia, 300; La Colonia «Casa del Fascismo» di Cervia, Comando Federale di Mantova, ospiterà 300 bambini italiani, residenti in Albania.

Concorso nazionale

paesaggio italiano

BERGAMO, maggio.
L'Unione Provinciale fascista Professionisti ed Artisti di Bergamo con la collaborazione della Federazione dei Fasci di combattimento, dell'Ente Provinciale del Turismo, del Comune, dell'Amministrazione Provinciale, del Consiglio delle Corporazioni e della Lega del Sindacato fascista Belle Arti, bandisce in Bergamo per le manifestazioni del Settembre Obico anno XVII: a) un Concorso nazionale per un quadro di paesaggio

Un padiglione del gas melano alla XXI Fiera di Padova

L'Agenzia Stefani comunica:

« L'importanza a cui è assunta l'utilizzazione del gas melano nella nostra battaglia antiturchia, dal Duce voluta e bandita, e che tutti gli italiani in tutti i settori dell'attività e dell'economia nazionale stanno magnificamente combattendo, sarà messa nella sua vera luce dalla Fiera di Padova in occasione della prossima XXI manifestazione.

« Questo gas infiammabile del sottosuolo, già da Alessandro Volta analizzato nella sua formula chimica di costituzione e dallo Spallanzani previsto nella sua possibilità moderna di sfruttamento, avrà alla manifestazione nazionale del Prodotto Italiano del prossimo giugno padovano un padiglione che sarà a dimostrare le conquiste stabilmente antiturchie ottenute da questo nostro abbondantissimo prodotto nazionale nel campo dei combustibili.

« A questa Mostra hanno dato di già la loro entusiastica adesione parecchi Enti pubblici e numerose ditte private, primi fra tutti i Consigli Provinciali delle Corporazioni di Rovigo e Ferrara ».

Conquiste e documentazioni dei lavoratori dell'industria pesante

La XXI Fiera di Padova ospiterà un grandioso padiglione ove saranno disposti i più disparati mezzi di produzione, che andranno dalle materie prime siderurgiche agli accessori meccanici, e dalle piccole fonderie si andrà a colossali magli, macchine e accessori che anche al profano faranno immediatamente percepire i segni dello sforzo antiturchico compiuto dall'industria italiana.

La Mostra della Meccanica Generale alla XXI Fiera di Padova sarà soprattutto la rassegna della macchina utensile, cioè del pezzo di produzione predominante nel campo industriale, nella sua incessante evoluzione.

Un aspetto interessante di questa Mostra sarà dato dalle materie prime siderurgiche. Anche in questo campo i risultati dei principi antiturchici saranno evidenti. Non pochi posteggi presenteranno inoltre prodotti che sino a pochi anni fa venivano importati e che ora si fabbricano in Italia con ottimi risultati.

Pure nel ramo degli accessori sarà evidente l'influenza dell'indirizzo antiturchico. La volontà e genialità che non mancano ai nostri industriali, hanno promosso una fioritura di iniziative nuove in tutti i campi: dal bullone alla guarnizione speciale, dal marcatore pneumatico agli apparecchi di regolazione tecnica, dal forno industriale agli abrasivi; e in ogni campo serietà di intenti, sicurezza di esecuzione, genialità di iniziative, che saranno premiate dall'interessamento dei numerosi visitatori.

Edificio scolastico elvetico

inaugurato a Milano

da S. E. Ruegger

Un messaggio dell'on. Motta

MILANO, 31 sera
Il Ministro di Svizzera a Roma, S. E. Ruegger, è stato ospite di Milano, unitamente ai membri del Governo Federale del Canton Ticino, ai rappresentanti dei Governi cantonali di Basilea, di S. Gallo, dei Grigioni e della Turgovia, e di personalità della Colonia svizzera. Il ministro Ruegger, con altre personalità svizzere, ha presenziato, in Via Appiana, alla inaugurazione del nuovo edificio delle Scuole elvetiche, con l'intervento delle rappresentanze delle autorità e degli Enti scolastici cittadini. Il Console Generale di Svizzera ha dato lettura, tra gli applausi, di un messaggio inviato dal Capo del Dipartimento Federale, nel quale l'on. Motta, dopo aver affermato che la Scuola svizzera molto deve al Governo Italiano ed al suo Capo eminente, dice di porre la cerimonia sotto lo spirito di Leonardo da Vinci ed augura, che essa contribuisca a rafforzare sempre più gli storici vincoli fra la nostra grande Italia e la nostra Svizzera.

Al termine della inaugurazione sono stati inviati telegrammi di omaggio al Duce ed al Consiglio Federale Svizzero.

Nel tardo pomeriggio, poi, il Ministro, accompagnato dai rappresentanti dei Governi Cantionali, dal Console Generale a Milano, a Napoli, e dalle altre personalità onorarie, ha compiuto una visita ufficiale alla Mostra Leonardesca, alla quale la Svizzera ha pure contribuito con l'invio di opere di alto pregio. Guidati dal Presidente del Comitato Esecutivo e dai principali collaboratori, gli eminenti ospiti hanno passato in ammirata rassegna le opere dimostrative della grandezza universalistica del genio vinciaco.

A visita compiuta, rispondendo al saluto rivolto dal Presidente della Mostra, S. E. Ruegger si è detto felice di avere avuto l'onore di compiere questa prima visita ufficiale alla importante manifestazione, alla quale il suo Paese ha partecipato per rendere omaggio ad uno dei più alti geni dell'umanità. Ha aggiunto che in nessun luogo, meglio che nella Svizzera, può essere profondamente sentita l'importanza di questa realizzazione vinciiana, per la vicinanza dei due popoli e la loro affinità culturale e spirituale, e perché il pensiero creatore di Leonardo ha lasciato nel Canton Ticino impronte imperture.

Il Ministro ha quindi augurato il pieno successo della Mostra, la cui realizzazione ha vivamente elogiato.

Cinque vittime nel naufragio

di un vapore jugoslavo

ANVERSA, 31 sera
Una delle tre cisterne natanti rimorchiate dalla petroliera jugoslava «Perun», partita da Hoboken e diretta verso l'Adriatico con equipaggio belga, è affondata a 45 miglia a nord del Banco di S. Pietro.

Tutto l'equipaggio composto di 5 uomini, è perito. Mancano particolari.

Il calendario

Il calendario degli spettacoli è fissato come segue:

Domenica 23 luglio: Rigoletto.
Martedì 25 luglio: Rigoletto.
Giovedì 27 luglio: Tosca.
Sabato 29 luglio: Rigoletto.
Domenica 30 luglio: Tosca.
Martedì 1 agosto: Tosca.

gno a testimonianze di grande simpatia e cordialità da parte degli studenti e del popolo. Il vice-Segretario del Guf ha trasmesso per radio un saluto alla Gioventù universitaria tedesca e quindi ha partecipato, con la Delegazione ad un ricevimento offerto dal Borgomastro Memmel con la partecipazione del Gauleiter dei Reichsstudentenführer e di tutti i gerarchi locali.

Nell'assemblea generale dello Studententag il vice-Segretario del Guf ha rivolto un breve discorso agli studenti e quindi ha assistito ad una parata in suo onore delle forze universitarie nazionalsocialiste.

Dopo un ricevimento, offerto dal Gauleiter, la delegazione ha assistito al campo sportivo di Wunburg, alla conclusione delle gare sportive universitarie ed alla premiazione dei vincitori.

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-923
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 12

TRA I LIBRI

«Le Sorgenti della Pietà»

Questo libro, è detto dell'introduzione, è per quelle anime che desiderano trovare nei nostri grandi misteri un insegnamento profondo e, nello stesso tempo, di facile lettura. Tutti debbono cercare di conoscere Dio in altre parole: la pietà cristiana ci porta in un ordine soprannaturale, è vita in Dio. Non è quindi appena sentimento, ma ha una base dogmatica, fuori della quale perde il suo valore. L'A. molto consistente in questo genere di studi e di commenti, ci eleva, con un seguito di studi, alla conoscenza di Dio e della sua vita intima, alla quale ci lega la nostra pietà, poiché è la sua vita stessa che si trasforma in noi, con tutte le attribuzioni della SS. Trinità: l'amore del Padre, la Redenzione del Figlio, l'Inabitazione dello Spirito Santo. Studio quindi su Dio e sulla sua azione esteriore, sulla SS. Trinità, in quanto fonda l'ordine soprannaturale; su Nostro Signore Gesù Cristo e sulla base della nostra intimità con Gesù; studi infine sulla vita soprannaturale, considerata in se stessa e nella anime, in rapporto con essa, cioè con Dio, fino alla più perfetta comunione, nella gloria eterna. Il libro è di ordine dottrinale, cioè dogmatico, non dettato in forma arida, ma elevato ai sentimenti che la verità meditata suscita; è ben diviso e curato anche nella stampa, in modo da essere reso facile alla lettura.

Canonic Antonio Brandenbus: «Le sorgenti della pietà». Versione di G. B. Calvi. - Pagine 320. Società Editrice Internazionale, Corso Regina Margherita, 176, Torino. - L. 4.

ISTITUTO Dr. E. RICCI

RIFLESSOIMPATOTERAPIA
Ama - Nevralgia - Vertigini - Rinite spasmodica - Disturbi nervosi, digestivi e della circolazione - Neuroritmismo - Visite e cure a:
MILANO - (Grand Hotel de la Ville) - 1 e 2 di ogni mese
BOLOGNA - (Hotel Ison) - 3 e 4 di ogni mese
FIRENZE - (Grand Hotel Ison) - 5 e 6 di ogni mese
Per ogni consiglio, serie di indirizzi, a: Roma - Via Ferdinando di Savoia, 2

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-581
BOLOGNA
(Aut. Prof. 9546 - 5-51 - Bologna)

Dr. L. C. Venturi

Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE
Bologna - Via Del Monte 10, Telef. 24-108
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 23
Sabbati riservati

FIUGGI FONTE

HOTEL SAN GIORGIO

Il preferito. Splendida posizione tra le due font. Prim'ordine
- Parco, orchestra, garage - Telefono interpr. 7 - PREZZI sempre modici.

Ginnasio Parificato dell'Istituto di Badia a Ripoli

Piazza di Badia 12 - Firenze

In seguito ad ispezione avvenuta nei giorni 20, 21, 22 aprile, dal Comm. Prof. NUNZIO COPPOLA, delegato dell'E.N.I.M., ci è stato notificato il 21 corr. che la domanda di associazione per il nostro GINNASIO è accettata.

Per conseguenza si faranno nell'Istituto gli esami:

1° di ammissione al Ginnasio
2° di ammissione al Ginnasio Superiore

LA DIREZIONE DELL'ISTITUTO

R.R. Darroci dal 1° Giugno

Tutte le nostre Immagini economiche

a COLORI o GRAVURE

elenate nel nostro listino

L. 1,60 al cento se ordinate per posta
L. 1,40 al cento se ritirate in negozio

anticipate l'importo a mezzo del conto corrente postale n. 8-1741

«La Bononia», - Via Altabella, 8 - Bologna

odio nascente

VIVIDO

contro l'influenza, la bronchite

odio nascente

VIVIDO

contro i raffreddori, mali di gola

odio nascente

VIVIDO

contro laringiti, catarrhi

odio nascente

VIVIDO

contro stati infettivi acuti

Costa poco, non ingombra ed avete innumerevoli occasioni di provare l'utilità ed efficacia di questo disinfettante.

Tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta Italia

Chiedetelo in tutte le buone farmacie

R. D. Prof. Milano N. 41091

VIVIDO MICROBI

POTENTEMENTE ANTISETTICO

CICATRIZZA GUARISCE

SOTTO LE TORRI IL PASSAGGIO del Principe di Piemonte

Umberto di Savoia ardentemente acclamato alla stazione da una folla di viaggiatori e da rappresentanze della G.I.L. femminile - Il gradimento del Principe

Proveniente da Milano è transitato dalla nostra stazione, ieri sera, S. A. R. il Principe di Piemonte, il quale è giunto alle ore 21.50 ed è ripartito alla volta di Firenze alle 22.12.

Durante la sosta Umberto di Savoia è rimasto affacciato al finestrino della sua vettura e, riconosciuto dalla folla dei viaggiatori, è stato fatto segno da una vibrante e calorosa dimostrazione.

Richiamate dalla improvvisa manifestazione si avvicinavano al convoglio del Principe le dirigenti della Federazione dei Fasci Femminili e dell'Ispettorato del Comando Federale della G.I.L. femminile e una rappresentanza di Giovani Fasciste con gagliardetto, le quali, unitamente al vice Comandante Federale Avanguardista e Balilla, in rappresentanza del Segretariato Federale, si erano recate alla stazione per ricevere le dirigenti dell'Hitler Jugend. Le comerate si sono unite alla ardente manifestazione dei viaggiatori, alle quali hanno pure partecipato numerosi soldati di passaggio alla stazione.

L'Augusto Principe, compiaciuto della spontanea dimostrazione, ha risposto salutandola romanticamente le folla: quindi, invitato il vice Comandante Federale della G.I.L. ad avvicinarsi al treno, lo ha incaricato di esprimere alle dirigenti e alle organizzate dei Fasci Femminili e della G.I.L. il suo gradimento.

Quando il treno ha ripreso il viaggio verso Firenze, nuove acclamazioni hanno salutato Umberto di Savoia, il quale, sempre affacciato al finestrino, ha teso la mano nel saluto romano.

L'U.N.P.A. per i capi fabbricanti

Il Comando Civico U.N.P.A. del Fascio di Bologna comunica:

In questi giorni i Capi Fabbricatori, esibendo la tessera di cui sono muniti, si presenteranno ai proprietari degli stabilimenti di loro giurisdizione, per accertarsi se è stato provveduto all'acquisto delle due maschere antigas (per il capo fabbricatore e per il guardiano del fuoco) secondo le disposizioni di legge; ed accerteranno inoltre se i portieri, ove esistano — siano stati a loro volta dotati della regolamentare maschera.

I Capi fabbricanti informeranno il Comando U. N. P. A. del Gruppo Rionale da cui dipendono, circa le infrazioni riscontrate.

Come è già stato comunicato le due maschere (quella per il Capo fabbricatore e quella per il guardiano del fuoco) devono restare in consegna al proprietario dello stabilimento in attesa delle disposizioni che a tale riguardo saranno emanate dal Comando Rionale U.N.P.A.

Giornata mariana a S. Procolo

In questo mese di maggio nella chiesa di S. Procolo, oltre alla solita funzione del Mese Mariano, si è tenuta ogni giorno una particolare funzione riservata ai fanciulli che numerosi — oltre un centinaio — tutti i giorni si raccoglievano ai piedi dell'altare sul quale troneggiava l'immagine della Madonna delle Grazie, veneratissima in parrocchia, per intercedere dalla Vergine Santa la sua intercessione presso Dio perché dia al mondo la desiderata pace.

A coronamento di questo ciclo di funzioni, domenica 28 è stata celebrata una giornata in onore della Madonna.

Al mattino attorno ad una bella schiera di fanciulli e di fanciulle, che per la prima volta si accostavano alla S. Comunione, faceva corona uno stuolo di altri ragazzi, più grandi e di fedeli devoti, tutti raccolti in un palpito di amore a Gesù Cristo, che scendeva Ospite nei loro petti, e di venerazione alla Divina Sua Madre, invocata propiziatoria di pace. Celebrò il S. Sacrificio mons. Clemente Baviera del Capitolo metropolitano, assistito dal parroco canon. don Messieri; accompagnava e rendeva più solenne la mistica celebrazione scelta musica sacra squisitamente eseguita.

La cerimonia, svolta con molta proprietà e devozione nella chiesa riccamente addobbata con drappi e fiori, riuscì commovente ed edificante, per il contegno devoto dei ragazzi e dei fedeli; ammirata la premurosa e delicata assistenza fatta ai piccoli da parte dei giovani e degli uomini di Azione cattolica, e delle maestre di Catechismo le quali si erano anche prestate per preparare i fanciulli alla S. Comunione.

Nel pomeriggio, presso la sede della Opera Parrocchiale, si tenne un piccolo Congresso Mariano. Parlò il rev. P. Girolamo Pesaresi, guardiano del Convento dell'Osservanza, sul tema: «Come praticare la devozione alla Madonna». Alla dotto e fervida relazione seguì una pratica discussione conclusa con la formulazione di voti perché nella parrocchia la devozione alla Vergine Santa sia realmente praticata nella sua sostanza e non sia soltanto fatta di esteriorità.

Alle ore 18.30 si raccolsero nuovamente nella Parrocchiale i ragazzi e un folto numero di parrocchiani, tra i quali si distinguevano gli iscritti alle associazioni di A. C. e religiose. Dopo la recita del S. Rosario e la Benedizione Eucaristica, si svolse sotto le arcate del tempio una bella processione portando l'immagine della Madonna dall'Altare Maggiore alla sua cappella. Attorno alle Sacre Effigie vi erano i bimbi recanti in un mazzo di fiori, che poi deposero ai piedi della Madonna. Segue un momento di preghiera dei piccoli annunciati alla Gran

FESTA DELLO STATUTO

La manifestazione celebrativa in Piazza Vittorio Emanuele

Il Comando della Divisione Fanteria «Pistoia» comunica: Domenica prossima 4 giugno alle ore 10.30, sarà celebrata in Piazza Vittorio Emanuele II la Festa dello Statuto con breve ed austera cerimonia militare.

Si invitano ad intervenire alla manifestazione:

- Le Autorità e gli ufficiali generali in divisa, che prenderanno posto nell'apposito spazio loro riservato sulla gradinata della Basilica di S. Petronio;
- Le rappresentanze del P. N. F., delle associazioni combattentistiche e patriottiche, che si disporranno sulla predetta gradinata, lateralmente allo spazio riservato alle Autorità;
- Gli ufficiali in congedo, che si disporranno con gli ufficiali in S. P. E. ai piedi della gradinata, come da istruzioni che saranno loro date sul posto.

Grande uniforme.
Accesso e sosta autovetture Autorità: Via 3 Novembre.

Quasi tre milioni di lavori predisposti dalla Provincia per l'Anno XVII

L'attuale Amministrazione della Provincia al fine di andare incontro alle molteplici esigenze della viabilità dei servizi pubblici ad essa affidati, ha recentemente predisposto, su proposta del Preside, che ha effettuato pure — talora insieme a componenti del Rettorato — diversi sopralluoghi in provincia, un complesso programma di lavori straordinari alle strade del territorio provinciale ed ai bacini montani dell'Alto Reno, nonché costruzioni di nuovi fabbricati e sistemazioni di edifici ospedalieri per un complessivo importo di L. 2.950.000.

Diamo un ragguaglio delle principali opere di imminente attuazione:

Strade provinciali

Proseguendo nella ordinata sistemazione delle strade provinciali più importanti, anche durante l'anno XVII verranno compiute opere di notevole importanza riguardanti sia il miglioramento delle condizioni di viabilità, sia la sicurezza vera e propria del traffico. I lavori sono illustrati negli allegati disegni.

Rientrano fra le prime e radicali rifacimenti della massicciata stradale con nuovi riporti di pietrisco cindrato e successivi trattamenti di catrame in penetrazione e spalmature superficiali di bitume a caldo in corso di esecuzione sulla strada S. Carlo dal Km. 1-300 al Km. 5-300 per l'importo di L. 170.000; sulla strada Val di Setta dal Km. 12 al Km. 39+500 per l'importo di lire 225.000; sulla strada Persico-Crevalcore dal Km. 9+780 al Km. 11+290 per l'importo di L. 67.000.

Rientrano invece fra le seconde le opere di sistemazione per l'allargamento delle manufatti che spesso costituiscono pericolose strettoie lungo le strade principali, le aperture di visuali mediante sbancamento delle pareti in terra o rocciose che in montagna limitano, nell'interesse delle curve, la visuale vera e propria delle curve. Ad eliminare i predetti inconvenienti sono ora in corso i lavori per la correzione planimetrica della strada di Poggio Renatico alla curva dell'Ercolana (chilometro 17+500) per l'importo di L. 105.000; la costruzione di un nuovo tronco stradale con raggio di curvatura di Km. 250 in località Osteria sulla strada S. Vitale ove al Km. 37+400 esisteva una pericolosissima svolta ad angolo retto completamente chiusa alla vista da un numeroso gruppo di case (importo lavori Lire 200.000); la sistemazione ed allargamento del ponte sul Rio Querciola sulla strada Montanara Imolese per l'importo di L. 55.000; la sistemazione della massicciata e rettificazione della strada Porretta-Zocca a Castel d'Ajello per L. 45.000; l'apertura di visuali alla curva della Saracca (Km. 9+300 della strada Porretta-Fanano) e costruzione di muri di sostegno al chilometro 22+300 e Km. 23+500 della stessa strada per complessive L. 45.000; la importante correzione planimetrica entro l'abitato di Castiglione dei Pepoli per migliorare l'imbocco della strada dal Rio Fobbio che conduce a Montepiano; l'allargamento stradale al ponte Biancamano e l'apertura di visuali nelle strette curve della strada Porretta-Pracchia (importo lavori L. 70.000) strada che, a seguito dei lavori eseguiti dall'Amministrazione Provinciale dopo il 1935 (anno del drappasso dall'A. S. S.) tendenti a consentire il transito anche agli autotreni, che prima non potevano assolutamente circolare, ha grandemente migliorato le condizioni di traffico fra la Provincia di Bologna e quella di Pistoia.

Una mole notevole di lavori, di natura particolarmente delicata, è poi rappresentata dai movimenti franosi che quasi ovunque in montagna interessano le strade provinciali, determinati dalla purtroppo cattiva natura geologica dell'Appennino tosco-emiliano.

Oltre alla immane frana che trascina a valle per oltre 60 metri un notevole tratto della strada Porretta-Fanano, tratto che si dovette costruire ex novo con una spesa di L. 110.000, nel corrente anno si è provveduto al consolidamento del movimento franoso al Km. 4+300 della strada Porretta-Zocca mediante costruzione di un robusto muro di sostegno dell'importo di lire 70.000 e di altri analoghi movimenti sulla strada Val di Setta al Km. 16 e 16+300 per altre L. 54.000. Sono pure in corso i lavori di sistemazione delle frane alla Passione (Km. 8+000 alla Solita (Km. 11+500) ed a Pia della Vidi al Km. 20+700

della strada Porretta-Fanano per complessive L. 40.000.

L'Amministrazione Provinciale però non si interessa soltanto delle proprie strade ma conscia dell'importanza che ha la viabilità minore per i bisogni specialmente dell'agricoltura interviene e si fa parte diligente nella risoluzione di problemi che interessano i piccoli Comuni o gruppi di essi (problemi che questi da soli non potrebbero affrontare) dando non solo il proprio aiuto finanziario ma sostituendosi ai Comuni stessi nella progettazione, redazione e costruzione delle opere.

L'Ufficio Tecnico Provinciale ha appunto ora in corso di costruzione il ponte in cemento armato in località Perotondo, opera che allaccerà in modo permanente le strade comunali che dal centro abitato di Castel Guelfo trovavano un giorno un grave ostacolo nel maliscuro guado del torrente Sillaro. In tal punto profondamente incassato, per congiungersi al

BOLLETTINO DEMOGRAFICO	
30 Maggio 1939-XVII	
NATI	11
MORTI	8
MATRIMONI	8

vasto e fertile territorio a levante, appartenente al Comune d'Imola. Con tale opera si verrà a completare l'importante arteria denominata «la Guelfa» o via Mezzo, svolgendosi appunto tra le due strade Emilia e Levante e S. Vitale e che da Bologna, con tracciato abbastanza regolare raggiunge la provincia di Ravenna a Bagnara di Romagna attraverso i centri più importanti di S. Lorenzo di Galana, Valignana Inferiore, Castel Guelfo, Bubbano e Mordano.

Fabbricati

Nel bilancio 1939 sono previste per lavori di sistemazione straordinaria ai fabbricati di proprietà della Provincia, e cioè edifici ospedalieri, edifici scolastici e Caserme per i RR. Carabinieri, ben L. 896.000. Meritano speciale menzione fra questi i lavori di sistemazione e meglio costruzione, cioè l'edificio del torrente Zetta, gravemente danneggiato dal nubifragio del 5 ottobre 1937 (importo lire 300.000) mentre sono già state eseguite le opere di riparazione delle difese di sponda del torrente Limentra di Treppio in località Piane di Verzone per lire 82.100.

Complessivamente le opere di sistemazione e ricostruzione dei bacini montani, importano durante il corrente anno lire 600.000.

L'Amministrazione Provinciale di Bologna, compatibilmente con le esigenze del proprio bilancio, conta di poter realizzare nel prossimo anno il vasto programma di opere straordinarie ai fini di pubblica utilità e di interesse delle popolazioni, dei commerci e delle industrie locali.

L'arrivo delle dirigenti della gioventù femminile hitleriana

Ieri sera con l'elettrotreno delle 22.30 sono giunte alla nostra stazione le dirigenti della Hitlerjugend, accompagnate dalla Ispettrice Generale della Gioventù Femminile hitleriana. Insieme alle ospiti erano le Ispettrici del Partito, camerata Bertanina Della Chiesa e Stelluti.

Alla stazione era ad attendere le giovani tedesche una rappresentanza di Giovani Fasciste con Gagliardetto con la Fiduciaria della Federazione dei Fasci Femminili, le dirigenti dell'Ispettorato Federale della GIL femminile, e, in rappresentanza del Segretariato Federale, il vice Comandante Federale della GIL A. A. BB., il quale ha rivolto alle ospiti il cameratesco saluto della «X Legio».

L'incontro fra le giovani germaniche con le camerate bolognesi ha dato luogo a calde dimostrazioni di simpatia e di amicizia, mentre si davano acclamazioni al Duce e al Fuehrer.

A mezzo di torpedoni le ospiti si sono recate poi ad un albergo del centro.

Stamane esse renderanno omaggio al Segretario dei Caduti alla Casa del Fascio e quindi visiteranno le istituzioni del Fascismo bolognese.

Ottocentomila persone hanno visitato la XIII Fiera e la Mostra Nazista

Vibrante telegramma del Podestà al Duce

Dopo diciotto giorni si sono chiuse ieri sera la XIII Fiera di Bologna e la Mostra del Nazionalsocialismo che hanno inaugurato il 4 maggio scorso alla presenza di S. E. Ricci, Sottosegretario alle Corporazioni e che durante tutto il periodo della loro apertura hanno richiamato da ogni parte della regione folle di visitatori.

Si calcola che alla Fiera e alla Mostra del Nazionalsocialismo si siano avvicendati complessivamente ottocentomila visitatori.

Succeso altissimo, oltre alla rassegna merceologica, hanno avuto le molteplici manifestazioni di cui la Fiera si è fatta promotrice e che vanno dai raduni tradizionalisti, alle gare dopolavoristiche e alle competizioni sportive.

A parte per l'eccezionale importanza assunta da ricordare il 2.0 Comandante del Melano.

Alla manifestazione di chiusura hanno presentato le autorità le quali, guidate dal Podestà, Presidente della Fiera e dal Segretario Generale camerata Alfonso Pini hanno compiuto un'ultima visita alla Mostra Nazista e al Padiglione della Fiera, esprimendo, alla fine, il loro vivissimo compiacimento per il successo delle due rassegne.

È stato indirizzato al Duce il seguente telegramma:

S. E. Benito Mussolini, Capo del Governo - Roma - Mentre XIII Fiera di Bologna e Mostra «Nazionalsocialismo» si concludono dopo intensa vita da cui hanno tratto fecondo potenziamento produzione autarchica e solidarietà italo-tedesca, organizzatori ed espositori Vi assicurano che dal successo di tali manifestazioni hanno attinto sprone verso mete maggiori che nel Vostro Nome saranno certamente raggiunte. — Il Podestà di Bologna, Presidente Comitato Fiera.

Lo stand dell'A.F.I.M.

Espressione di gentilezza femminile è lo stand nel reparto della Moda, ora una tavola apparecchiata dona il suo inconfondibile sorriso. Tovagliato, ceramiche, paralumi, cristallerie rispondono ad un unico tema, svolto invece che in un componimento

Altri danni del maltempo

Il crollo di quattro case e di una chiesa a Castel del Rio

Anche nella notte e nella giornata di ieri il maltempo ha imperversato su tutta la provincia, con pioggia e vento. Altre frane si sono verificate in varie zone dell'Appennino, interrompendo alcune strade.

Il fiume Reno accenna a decrescere e non ha, nella giornata di ieri, recato alcun nuovo danno. I torrenti della pianura bolognese sono ancora in piena. La Cassa di Colmata, causata lo straripamento dell'Idice, le cui acque hanno raggiunto un livello mai registrato finora, è completamente allagata per una estensione di oltre 4000 ettari, coltivati a riso, cereali e foraggi.

L'inondazione ha provocato a Castel del Rio il crollo di quattro case e di una chiesa. Per fortuna non hanno subito danni alle persone.

Anche ieri nelle zone colpite si sono recate le autorità per rendersi conto dei danni e predisporre le necessarie opere di previdenza onde fronteggiare nuovi eventuali pericoli.

Provvedimenti della Amministrazione provinciale per la viabilità

In seguito al perdurare del maltempo e dati i numerosi movimenti franosi verificatisi nella giornata di martedì nella vasta rete stradale della Provincia, il Preside ed il Vice Preside si sono recati, accompagnati dai funzionari dell'Ufficio tecnico, a visitare i tratti maggiormente danneggiati, impartendo le disposizioni per accelerare il ripristino del traffico nelle più importanti arterie stradali.

In mattinata il Preside si è recato sulla strada Montanara-Imolese ispezionando i tratti più danneggiati dalle persistenti alluvioni; in particolare ha disposto per l'immediato inizio dello sgombero della grossa massa franata sul piano viabile in località «Riviera».

Sono stati pure effettuati sopralluoghi nell'alta valle del Santerno e nella strada Val di Setta, dove l'intenso lavoro di sgombero ha permesso di rendere libera al traffico la strada anche prima dei termini previsti di due giorni, talché ieri verso le ore 17 ben 46 autotreni bloccati fra i vari ascendenimenti poterono transitare liberamente.

L'Ufficio tecnico provinciale sta incrementando tutti i lavori diretti a ristabilire in breve la viabilità dell'intera rete provinciale.

Attualmente, salvo il rinnovarsi di gravi piogge, la strada provinciale di Val di Setta è riaperta al transito e lo sono pure le strade

terrarie o musicali, in una composizione di ricamo, plastica e pittura. In questo caso il tema svolto è «La Corda» che, come si mostrano i due piccoli Fasci in primo piano, è l'essenziale sostegno della nostra fulgida insegna. Tutto lo stand fatica personale di una donna bolognese, ed è un'affermazione autarchica, tela bissa e colori da ricamo compressi. Anche i giocattoli intagliati e dipinti costituiscono una deliziosa attrattiva, specie per mondo piccolo.

La partecipazione della X Legio al IV Campo Dux-Roma

Al primo annuncio, dato dal Comandante Generale della G.I.L., che anche quest'anno avrebbe avuto luogo e con maggiore importanza ed importanza il Campo Dux-Roma, il Comandante Federale ha impartito le opportune disposizioni per la partecipazione dei giovani della X Legio. La cosa è stata più naturale in quanto, nelle dieci edizioni precedenti del Campo Dux, la nostra centuria avanzata guardisti moschettieri si è andata sempre più affermando così che nell'anno XVI si è piazzata al secondo posto, immediatamente dopo il Comandante Federale di Roma e per uno scarto minimo di 308 punti contro 307,3.

Quest'anno il Campo Dux-Roma avrà un carattere particolare perché sarà accentuata in modo notevole quella parte del programma che riguarda l'addestramento premilitare.

Prima che i giovani, inquadrati in battaglioni Giovani Fascisti e coorti Avanguardisti, siano presentati al campo Dux-Roma, che come è noto avrà luogo in Roma durante il mese di agosto, vi sarà un periodo di intensa preparazione diviso in due parti: la prima si svolgerà a Bologna nella varie palestre che saranno designate e nei Comandi Gil della provincia, la seconda in un pre-campo della durata di dieci giorni.

Le iscrizioni sono già affluite numerose e continuano attraverso gli istruttori di educazione fisica.

Tutti gli iscritti sono convocati in divisa alla palestra Manfredi (via S. Vitale 63) per le ore 16 di sabato prossimo, ove con qualunque tempo sarà tenuto un primo rapporto per quelle disposizioni di carattere generale che riguardano appunto l'organizzazione e la preparazione della partecipazione della X Legio al IV Campo Dux - Roma.

Probabilmente anche il maggio del 1939 pare non straordinario al meteorologo. Si badi che, oltre al tempo alla pioggia caduta e alle giornate piovose. Quello che nessuno ricorda nella sua vita è la continuità di giornate senza sole o con un misero barlume di sole in tutta la giornata. E', insomma, il nuvolame grigio, insistente da pieno autunno è il prolungatissimo fredda che obbliga a dormire ancora con le coperte di lana.

Oggi è il primo giorno di giugno. Speriamo almeno in questo mese. Specie per chi dal cielo attende il premio alla dura fatica dei campi. O sole mio...

Furto di un anello del valore di 20.000 lire

La notte scorsa, in ora imprecisata, ignoti ladri, dopo avere rotto una inferriata, penetravano nel gabinetto di toilette della signora Rosa Corradini fu Giacomo, delegata amministrativa della S. A. Kalcion, abitante in via Duca d'Aosta 15.

I malviventi hanno rubato un anello di platino con zaffiri e tredici brillanti, del valore di 20.000 lire, che era custodito nel cassetto del tavolo a specchio. Sullo stesso mobile si trovavano altri oggetti preziosi che però non sono stati toccati dai ladri.

La Polizia, alla quale il furto è stato denunciato, ha iniziato le indagini.

Due macchine si scontrano e investono gravemente un ragazzo

Un grave incidente stradale è avvenuto ieri nel pomeriggio, verso le 16.45 al crocevia Urbana e Tagliapetra.

Un'automobile, targata 22989-Bo e guidata da Salvatore Barucci, proveniente da via Saragozza, diretta per via Urbana, in via d'Azeglio, Tagliapetra ha avuto improvvisamente la strada sbarrata da un motocarro, 6070-Bo, guidato da Gino Tozzi fu Giuseppe, che sopraggiungeva dalla stessa via Tagliapetra. Le due macchine hanno sterzato bruscamente per evitare di scontrarsi, ma purtroppo, in seguito a questa loro manovra investivano il ragazzo Carlo Patelli di 17 anni, abitante in via Solferino 6.

Il povero bambino, raccolto in gravi condizioni, veniva trasportato all'Ospedale di S. Orsola ed ivi ricoverato con prognosi riservata.

Venture e disavventure

Rovesciandosi addosso una cascina di marmellate benedette lavorava allo Stabilimento Pecori al Battiferro, l'operaio trentacinquenne Mariano Romagnoli ha riportato ustioni di primo e secondo grado alla braccia e al viso.

Caricando dei fusti d'olio sopra un camioncino, il diciannovenne Bruno Zanetti di Federico, abitante in via Solpione del Ferro 11 si è prodotto, scivolando da schiena, a terra, ma non sinistra. Ne avrà per 8 giorni.

Urtato dal tram, mentre in bicicletta transitava vicino al semaforo di Porta Galliera, Guerriero Spettoli di Etorre, abitante in frazione S. Marino di Bentivoglio, ha riportato contusioni al torace, guanti e 8 giorni.

Echi di Cronaca

Ogni festa sia gioconda

di auguri e doni graditissime le belle scatole di sugli buoni del pasticciere ZANARINI

IPPODROMO ARCOVEGGIO Questa sera - Ore 21 CORSE AL TROTTO

Guida cinematografica

Diamo notizie in questa rubrica quotidiana delle pellicole visitate da tutti o da soli adulti nel cinema della città. Non pubblichiamo le programazioni del cinema che danno anche spettacoli di strada, né delle merende non adatte o di cui non conosciamo ancora il contenuto.

La lista ed il giudizio dello spettacolo riguardano solo il giorno della pubblicazione. Facciamo pure le più ampie riserve sulle eventuali presentazioni di spettacoli successivi.

SAVOIA — Una Stella si innamora (per adulti).

MODERNISSIMO — Ultimatum (per tutti).

IMPERIALE — L'impareggiabile godfrey (per adulti).

FULGOR — Orgoglio (per tutti).

CENTRALE — Sulle ali della canzone (per adulti).

VERDI — Allora la sposo io (per tutti).

ROMA — Discor 413 (per adulti).

OLIMPIA — Torrei volare (per tutti).

O sole mio!...

Melanconico risveglio anche ieri mattina. Quando si potrà aprire, finestra e trovare sempre il sorriso del sole? In più di quaranta giorni, è capitato ben poche volte. Forse cinque o sei! Ed è in ciò la vera straordinarietà di questa primavera.

I meteorologi cercano di convincere con le statistiche alla mano che quest'anno è venuta la prima estate primaverile dell'anno X e che nell'anno Z e che di nuovo, di assolutamente nuovo non c'è proprio niente.

Ma dicevano così anche nello inverno dell'altro anno, il meraviglioso inverno del sole perenne. Eccezionale il fatto della mancanza di neve e di pioggia? Ma che abbia a dormire nell'anno Z è stato lo stesso l'inverno...

E non era vero. Difatti ci fu almeno un meteorologo che costretto a guardare bene nelle statistiche, dovette riconoscere che se invernali senza neve e pioggia ce ne erano stati molti, bisognava invece che in primavera, addietro per trovare un inverno ugualmente simile per quantità di giornate di pieno sole e senza alcuna nebulosità dalla mattina alla sera.

Probabilmente anche il maggio del 1939 pare non straordinario al meteorologo. Si badi che, oltre al tempo alla pioggia caduta e alle giornate piovose. Quello che nessuno ricorda nella sua vita è la continuità di giornate senza sole o con un misero barlume di sole in tutta la giornata. E', insomma, il nuvolame grigio, insistente da pieno autunno è il prolungatissimo fredda che obbliga a dormire ancora con le coperte di lana.

Oggi è il primo giorno di giugno. Speriamo almeno in questo mese. Specie per chi dal cielo attende il premio alla dura fatica dei campi. O sole mio...

Furto di un anello del valore di 20.000 lire

La notte scorsa, in ora imprecisata, ignoti ladri, dopo avere rotto una inferriata, penetravano nel gabinetto di toilette della signora Rosa Corradini fu Giacomo, delegata amministrativa della S. A. Kalcion, abitante in via Duca d'Aosta 15.

I malviventi hanno rubato un anello di platino con zaffiri e tredici brillanti, del valore di 20.000 lire, che era custodito nel cassetto del tavolo a specchio. Sullo stesso mobile si trovavano altri oggetti preziosi che però non sono stati toccati dai ladri.

La Polizia, alla quale il furto è stato denunciato, ha iniziato le indagini.

Bollettino meteorologico

Temperatura in centigradi: massima 14,4 minima 11,5, media 12,9.

Acqua caduta nelle ultime 24 ore (fino alla 31) in millimetri: 13,4.

Previsioni del tempo

Previsioni del tempo sulla Tre Venezia, Roma, e Marche. La giornata di tempo permarranno perturbate. Cielo generalmente coperto con piogge intermittenti, anche temporalesche, alternate da schiarite parziali. Venti intorno a levante moderati con ritorno a zona con raffiche nell'Adriatico. Mare un mosso ad agitato. Temperatura stazionaria.

CRONACA IMOLESE

Pellegrinaggio Mariano al Piratello degli studenti di Imola

Bello, pieno di vita e di pietà cristiana, è riuscito il pellegrinaggio degli studenti della Città di Imola, al Santuario del Piratello, nei giorni di Pentecoste, 28 maggio scorso. I giovani studenti hanno risposto in buon numero all'appello dell'assistente ecclesiastico diocesano della Gioventù con l'intenzione di ricordare in modo speciale la presenza nel Concilio degli Apostoli insieme con Maria SS.ma, la Regina degli Apostoli, alla Sede della Sapienza.

Dopo la Messa, celebrata per gli studenti dall'Assistente diocesano, i giovani hanno pregato la «Sede della Sapienza», che li assista, li guidi, li protegga specialmente ottenendo da Lui la mente e Forza alla volontà in questo periodo importante e decisivo di un anno scolastico.

Gli studenti, soddisfattissimi, hanno voluto decidere all'unanimità il loro pellegrinaggio annuale al Piratello nell'ultima domenica di maggio. Erano rappresentate tutte le Scuole di città: l'Istituto Magistrale, il Ginnasio, il Liceo, l'Istituto Tecnico, l'Agraria e l'Avviamento al Lavoro.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

L'ardente saluto della Spagna ai gloriosi Legionari italiani

Un messaggio di S. E. Ciano alla Nazione amica

BURGOS, 31 sera. La storica città di Burgos, dalle glorie antiche e recenti, nella quale, nei giorni angosciosi del luglio del 1936 si costituì la Giunta di Difesa e dove il Generalissimo Franco, dopo trenta mesi di epiche vicende, lanciò il fausto annuncio della vittoria, ha salutato, col più vibrante entusiasmo, il giovane Ministro degli Interni che, in rappresentanza del Caudillo e del Governo nazionale spagnolo, si dispone ad accompagnare gli eroici legionari italiani nel loro viaggio di vittoria in patria.

E' la prima volta, dopo la vittoria, che un Ministro spagnolo si reca all'estero in rappresentanza del Caudillo e per l'occasione è stato prescelto proprio il più intimo collaboratore politico del gen. Franco, il Ministro della Gobernación e della Stampa, S. E. Serrano Suner.

La medaglia commemorativa

Tutta la popolazione è accorsa nelle vie a salutare il Ministro, tributandogli ovazioni calorosissime. Fino al campo di aviazione di Galdakao, S. E. Serrano Suner, che è accompagnato dalla consorte, è passato tra continue acclamazioni al Caudillo, alla Spagna e all'Italia. All'aeroporto erano convenuti a salutarlo tutti i Ministri residenti a Burgos, alti funzionari dei vari Dicasteri e una numerosa folla inneggiante all'Italia e alla Spagna.

Proveniente da Vitoria e giunto sul campo, poco dopo l'arrivo del Ministro, un magnifico trimotore dell'Ala Littoria, dal quale sono subito discesi il R. Ambasciatore d'Italia e la contessa Viola. L'incontro fra S. E. Serrano Suner e il R. Ambasciatore è stato quanto mai cordiale. Salutati da una fervida manifestazione, il Ministro e il R. Ambasciatore, accompagnati dalle signore, hanno preso posto sulla aeroplano che, con precisa maestria, decolla e si innalza maestosamente nel cielo azzurro in direzione del sud, verso Siviglia e Cadice. Si sono imbarcati con S. E. Serrano Suner il suo Capo di Gabinetto, il signor Gomez Arana e il segretario particolare conte Montano.

Altri funzionari che partecipano al viaggio lo hanno già preceduto a Cadice.

A Cadice, dinanzi ai legionari schierati, il Ministro a nome del Caudillo, consegnò al Corpo truppe volontarie il diploma e la medaglia commemorativa.

La medaglia commemorativa raffigura la lotta di un cavaliere contro il drago del comunismo. Nel rovescio la medaglia reca lo stemma Falangista, il Fascio di Frece, simbolo dell'unità, e a gioiello, simbolo dell'autorità, con la scritta: «Al volontario che lottò contro il comunismo per la Spagna e la civiltà».

Inoltre ogni legionario riceverà un attestato con la firma autografa del Ministro degli Interni, Segretario del Governo, e un'artistica pubblicazione comprendente discorsi del Generalissimo e del Ministro Serrano Suner a Logrono sul significato della partecipazione dei legionari alla terra di Spagna.

Dato il numero rilevante dei legionari la consegna delle medaglie, dei diplomi e delle pubblicazioni avverrà in modo simbolico al generale Gamba al quale provvederà alla distribuzione di essi ai singoli reparti.

La Missione spagnola

I legionari che rientrano in Patria, sono così ripartiti: 2000 sul Sardegna, 2100 sul Calabria, 4800 sulla Lombardia, 3000 sul Piemonte, 2000 sull'Umbria, 1900 sul Sicilia, 2300 sul Liguria, 2300 sul Sannio, 1900 sul Toscana.

La Missione militare spagnola, che si reca in Italia, comprende il generale Martin Moreno, Capo di S. M., il generale Muñoz Grande, Capo dell'Esercito dell'Irighi, il generale Sueti, Comandante della Legione 35esima, Divisione dell'Esercito di Aragona, il generale Ascension, Comandante la 12.ª Divisione che fece parte delle Brigate Navarre, e ultimamente del Corpo marocchino, il generale Matomeu, che comandava il settore della Città Universitaria ed è considerato come il più valoroso di tutti e per valorosissimi ufficiali spagnoli.

La Missione comprende, inoltre, il leggendario colonnello Rius Capape, eroe della Città Universitaria e il primo ufficiale che entrò in Madrid, il contrammiraglio Moreu, Comandante la Squadra del Mediterraneo, e un gruppo di ufficiali aviatori, nonché vari volontari falangisti, fra cui l'altiero Aviatore Gui e il medico Gil Garcia, feriti e decorati di guerra, che fanno parte della Casa Militare del Generalissimo.

L'imbarco dei legionari avrà luogo stanotte, e i vari piroscafi salperanno le ancore da Cadice all'alba di domani.

Frank alle falangiste

A Medina del Campo intanto si è svolta una commovente cerimonia alla quale hanno partecipato migliaia di donne falangiste e durante la quale il Generalissimo Franco ha consegnato le decorazioni al valore di guerra a numerose volontarie fe-

rite e mutilate nell'esercizio della loro opera di assistenza nelle zone di prima linea.

Il Capo dello Stato ha rimesso oltre alle decorazioni un distintivo al merito rappresentato dalla lettera «Y», iniziale del nome della grande Regina Isabella la Cattolica, tradizionale esempio di fulgide virtù patrie e domestiche.

Alla chiusura della cerimonia, il Generale Franco ha preso la parola per precisare il significato morale della partecipazione delle donne spagnole alla guerra di liberazione.

Successivamente gruppi di donne falangiste hanno offerto al Caudillo frutta e prodotti delle varie regioni, latticini, agnelli, coperte ricamate, oggetti artistici di rame, vimini ecc. Una delegazione di Visceglia ha offerto una bomba d'aviazione fabbricata interamente da donne.

La cerimonia è stata chiusa da un'entusiasta discorsi pronunciato dalla delegata nazionale Pilar Primo De Rivera.

Il Sovrano passerà in rivista i ventimila reduci

NAPOLI, 31 sera. Il popolo italiano attende con vera esultanza i ventimila Legionari reduci dalla Spagna che partiranno all'alba di domani da Cadice a bordo di 9 piroscafi e che saranno passati in rivista a Napoli, martedì 6 giugno, da Sua Maestà il Re Imperatore.

Le nove unità, costituite dalla flotta costiera della prima regione d'Italia, giungeranno nelle acque di Napoli nella notte dal 5 al 6 in tempo per la effettuazione delle operazioni di sbarco.

Dei 9 piroscafi, cinque attracheranno alle banchine del molo Luigi Ranza e quattro a quelle del molo Pisanesi.

L'imponente massa dei legionari italiani, insieme alla formazione dei 3100 combattenti spagnoli della «Frece» si troverà ammassata, a battaglioni affiancati su piazzale del molo Luigi Ranza ove, alle ore 11, sarà passata in rivista dal Sovrano.

Subito dopo il Re Imperatore, in automobile, per Piazza del Municipio e via S. Carlo, raggiungerà piazza del Plebiscito.

Lungo il percorso saranno schierate in servizio d'onore le rappresentanze delle Forze Armate del Presidio e dietro di esse, a destra, massa di lavoratori e di popolo, a sinistra, le rappresentanze delle Forze Fasciste.

Il popolo avrà poi modo di acclamare i reduci schierandosi lungo il percorso, successivo.

Dopo lo sfollamento dinanzi alla tribuna Reale la massa si suddividerà in due colonne che proseguiranno in due opposte direzioni.

Infine, nella piazza del Plebiscito, dinanzi alla Reggia, sono già in costruzione cinque grandi tribune.

In quella centrale prenderà posto il Sovrano; in quelle di destra e di sinistra si troveranno rispettivamente i principi Reali e le personalità d'alta dignità.

Infine quelle dei lati esterni saranno riservate agli invitati. Nella stessa giornata tre Battaglioni di Legionari ed altrettanti di Frece spagnoli partiranno per Roma onde partecipare alle manifestazioni che anche Roma prepara ai reduci valorosi.

Il messaggio del co. Ciano al popolo spagnolo

SAN SEBASTIANO, 31 sera. Il settimanale Domingo pubblica il seguente messaggio del conte Galeazzo Ciano, Ministro degli Esteri: «Il popolo italiano condivide con cuore fraterno l'esultanza della Spagna nell'apoteosi della vittoria. Con incommensurabile fede l'Italia ha seguito le tappe della gloriosa riscossa, fiera di concorre, col fiore dei suoi legionari al trionfo dei comuni ideali sulla barbarie bolscevica».

In questi giorni, in cui le eroiche fanterie di Franco levano al cielo le vecchie e gloriose bandiere, e per me particolarmente gradito inviare nel cortese tramite del Domingo il mio cameratesco saluto a tutti i vittoriosi combattenti e al loro grande Capo, artefice della riscossa e della vittoria nazionale, sotto le cui insegne la Spagna ha ritrovato le vie della sua antica grandezza.

Un proclama del gen. Gamba

CADICE, 31 sera. Il generale Gamba ha diramato un vibrante ordine del giorno in occasione dello scioglimento del glorioso Corpo Truppe Volontarie, le cui Divisioni di Frece passarono alle dirette dipendenze dei comandi di Cor-

po dell'Esercito spagnolo, mentre la massa dei Legionari italiani rimparla. In esso è esaltata l'opera gloriosa di civiltà compiuta a fianco degli Spagnoli per la liberazione del Paese dalla dominazione rossa e l'indissolubile solidarietà delle due grandi Nazioni: Italia e Spagna.

Il proclama dice fra l'altro: «Prendiamo le armi a questi nostri fratelli, che affidiamo alla pietà e alla

I Legionari della "Condor", sfileranno il 6 giugno dinnanzi a Hitler

BERLINO, 31 sera. Nel pomeriggio i 4500 legionari tedeschi di Spagna, si sono radunati nella spianata del Moorweide dove ha rivolto loro un discorso il maresciallo Goering, annunciando che il Fuehrer ha istituito da oggi un ordine militare di quattro classi per i reduci della Spagna. Goering ha poi comunicato che per ordine del Fuehrer, un reparto dell'aviazione, un reggimento d'artiglieria antiaerea ed una sezione dei servizi d'informazione aerea, verranno riuniti per formare una legione «Condor» nell'aviazione del Reich.

L'oratore ha annunciato pure che il 6 giugno i legionari sfileranno dinanzi al Fuehrer a Berlino. Il popolo tedesco — ha concluso il maresciallo Goering — è orgoglioso dei suoi legionari i quali con il loro valore e con il loro eroismo hanno dimostrato che la Germania può fidarsi in ogni momento delle sue forze armate: il popolo tedesco — ha esclamato Goering — è invincibile e tale rimarrà.

Alla manifestazione ha presenziato una folla enorme che ha accolto entusiasticamente ai legionari. Nella tribuna d'onore erano tra gli invitati i consoli generali dei paesi aderenti al Patto anticomintern, dell'Ungheria, della Jugoslavia, come pure l'addetto aeronautico italiano, generale di squadra aerea, Liotta, e l'addetto navale comandante Pecori.

Le accoglienze di Amburgo al saluto di Goering ai valorosi

AMBURGO, 31 sera. In una fervida atmosfera di entusiasmo la città ha accolto i valorosi legionari tedeschi che, insieme ai legionari italiani e alle truppe di Franco, hanno trionfato in Spagna nella comune lotta contro il bolscevismo. Su ogni balcone sventolava la bandiera del Reich. In molte case sventolava pure la bandiera spagnola. Le vetrine dei negozi espongono grandi effigi di Franco. Centinaia di migliaia di persone fanno rissa fin dall'alba presso Neumhain.

Il passaggio delle compagnie di aviazione che raggiungono le località dove renderanno gli onori ai reduci, avviene fra il rinnovato entusiasmo della moltitudine. E' questo il primo saluto che il popolo tributa alle schiere dell'aviazione del Reich, della quale, in maggioranza, fanno parte i legionari che tornano in patria. Ed è in questa atmosfera di entusiasmo che giunge alla stazione di Dammer il feldmaresciallo Hermann Goering, che è accompagnato dal sottosegretario all'Aviazione Milch e da un folto stuolo di alti ufficiali dell'aviazione e di dirigenti del Partito.

Tra ininterrotte acclamazioni il Maresciallo si reca in automobile dalla stazione all'imbarcadere dove lo attende il panfilo Hamburg. Goering, col seguito, sale subito a bordo del panfilo che si dirige al largo lentamente a causa della fittissima nebbia, addensata nella prima ora del mattino e che ha fatto ritardare di qualche ora le operazioni di approdo e di sbarco delle navi recanti i valorosi legionari.

Una folla di parecchie decine di migliaia di persone ha assistito allo sbarco della Legione «Condor». Il Feldmaresciallo Goering, attorniato da numerose alte autorità, fra cui il dott. Ley, capo del fronte dei volontari, generale Von Richthofen, il primo saluto da parte del Fuehrer.

Dalla Roberto Ley, è sceso il generale Von Richthofen, assieme ai generali spagnoli Yague, Solchaga, Valino, Alonso e Martinez Campos. Le due navi Stoccarda e Sierra Cordova, hanno attraccato al secondo molo, mentre la Roberto Ley, il Gustloff ed il Der Deutsche hanno gettato le ancore davanti al molo di oltremare. La folla ha accolto con vivissimo entusiasmo i volontari.

Le unità della flotta spagnola

ROMA, 31 sera. Riesce interessante in vista dell'opera di ricostruzione di tutti i settori di attività della Spagna nazionale, cui il gen. Franco sta accingendosi, dare uno sguardo — scrive l'«Agenzia d'Italia e dell'Impero» — all'attuale consistenza della

flotta spagnola. Nelle cifre e nei dati che seguono sono comprese anche le navi consegnate dagli equipaggi rossi in porti neutrali.

Corazzata Jaime I, costruita nel 1921 su progetto del 1912; dislocamento 14.224 tonnellate, armata con otto 305, seriamente avariata.

Incrociatore Canarias, da 10 mila tonnellate, ed armato con 8 cannoni da 203. E' stato costruito nel 1935.

Incrociatore Navarra, costruito nel 1923; dislocamento 4857 tonnellate ed è armato con 7 cannoni da 152.

Incrociatore Mendez Nunez, costruito nel 1924; disloca 4509 tonnellate ed è armato con 6 cannoni da 152.

Incrociatore Libertad, Ammirante Cervera, Miguel de Cervantes, costruiti fra il 1925 ed il 1931; armati con 8 cannoni da 152 e del dislocamento di tonnellate 7475.

Dieci cacciatorpediniere della classe Legato, costruiti fra il 1928 e il 1930; armati con 5 cannoni da 120 e del dislocamento di 1536 tonnellate.

Due cacciatorpediniere della classe Alsedo, costruiti nel 1922; dislocamento 1044 tonnellate; armamento 3 cannoni da 102.

Cinque torpediniere da 180 tonnellate ed armate con 3 cannoni da 102.

Cinque torpediniere da 180 tonnellate ed armate con 3 cannoni da 102 di costruzione prebellica.

Cinque dodici sommergibili di dislocamento fra le 556 e le 1050 tonnellate costruiti dopo la grande guerra.

Quattro cannoniere da 2000 tonnellate ed armate da 4 cannoni da 120 di recente costruzione.

Altre dodici cannoniere di più antica costruzione e di minore armamento.

Alcuni Mas ed un certo numero di navi appoggio, navi idrografiche, navi cisterna, e piroscafi armati.

Il vandalismo dei rossi a Barcellona

BARCELONA, 31 sera. La commissione municipale di ricostruzione, nominata dal Municipio di Barcellona, calcola a ben 40 milioni di pesetas i danni causati dalla gestione rossa soltanto negli edifici di proprietà del Municipio.

LA PALESTINA

L'Alto Comitato arabo respinge il piano inglese

BEYRUTH, 31 sera. L'Alto Comitato arabo dei fautori del Gran Mufti, esiliato nel Libano, ha pubblicato, oggi, una dichiarazione che respinge in pieno il piano britannico per la Palestina delineato nel recente Libro Bianco.

La dichiarazione conclude con queste frasi: «Rifiutiamo qualsiasi cooperazione con la Gran Bretagna ed insisteremo ad oltranza perché la Palestina diventi uno stato indipendente nell'ambito di una federazione arabo-araba».

Il Consiglio municipale ebraico ha comunicato alle autorità inglesi che non potrà più collaborare col Governo inglese e con gli arabi in vista del Libro Bianco sulla Palestina.

Il Consiglio ebraico ha chiesto che fosse data la maggioranza agli ebrei nel Consiglio municipale in propria del loro numero, ed ha dichiarato che qualora l'attuale Sindaco di Gerusalemme, che è un musulmano, non fosse sostituito da un sindaco ebreo, i contribuenti ebrei si rifiuterebbero di pagare le tasse municipali.

L'immigrazione clandestina degli ebrei

LONDRA, 31 sera. Il Times afferma che l'immigrazione clandestina degli ebrei in Palestina ha assunto delle proporzioni grandissime e che il numero degli ebrei, che entrano di soppiatto, è guaglia quello degli ammessi legalmente.

Nello scorso anno più di settemila ebrei sono entrati abusivamente in Palestina e per l'anno in corso mentre ne vengono ammessi legalmente mille al mese, più di mille, ogni mese, entrano sbarcando nottetempo sulla spiaggia fra Tel Aviv e Caifa o attraverso la frontiera terrestre nei punti incustoditi.

Ogni speranza perduta per l'aviatore Smith

LONDRA, 31 sera. I giornali dichiarano che bisogna abbandonare tutte le speranze di trovare salvo l'aviatore americano Smith il quale ha tentato la traversata dell'Atlantico a bordo di un aeroplano monomotore. L'autonomia di volo dell'apparecchio era di 40 ore, mentre ora sono più di 50 che ha decollato.

Il Consiglio dei Ministri

(Seguito della prima pagina)

Opere pubbliche in Calabria

LAVORI PUBBLICI. — Su proposta del Ministro del LL. PP.

Un R. D. L. che autorizza la spesa occorrente per l'esecuzione di opere pubbliche nelle provincie di Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria, la cui necessità fu riconosciuta dal Duce nel suo recente viaggio in Calabria. Con tali opere viene assicurato un ulteriore impulso al miglioramento delle condizioni di vita in quelle provincie, alle quali il Governo fascista ha dato le più vigili cure.

Un R. D. L. che autorizza la spesa necessaria per lo sbarco di Regio Calabria ed in altri Comuni delle provincie di Reggio Calabria e di Catanzaro, danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

Dall'avvento del Fascismo la ricostruzione di detti abitati ha avuto uno sviluppo intensissimo, sia con la costruzione diretta da parte dello Stato di case popolari, sia con la concessione di contributi ai privati per la ricostruzione e la riparazione dei loro fabbricati. E' stato così possibile procedere ad un largo sbarcoamento nei vari abitati. Nonostante l'imponente massa di lavori compiuti, questo non è per altro completo. Ed il Duce in occasione del suo viaggio in Calabria nel marzo scorso ha portato la sua attenzione anche su questo problema disponendo che se ne acceleri la soluzione mediante la costruzione di alloggi popolari da assegnare alle famiglie ancora in baracca.

Un R. D. L. che dispone una assegnazione straordinaria di fondi all'Azienda autonoma statale della strada per nuovi lavori di miglioramento e sistemazione delle strade statali.

Contributi per i lavori in Piemonte e nel Veneto

Con tale provvedimento si assegna all'Azienda autonoma statale della strada un finanziamento straordinario allo scopo di consentire un'operazione di credito che la metta in grado sia di migliorare l'attuale rete statale, sia di assumere la gestione di alcune nuove strade statali fra le più importanti fra le attuali strade provinciali.

Un R. D. L. autorizzante un contributo a carico dello Stato nella spesa del piano regolatore di Aosta e la spesa occorrente per la costruzione del nuovo Palazzo del Governo in detta città.

Un R. D. L. relativo ad autorizzazione di spesa per il finanziamento dei lavori di costruzione della nuova sede del R. Politecnico e di ricostruzione del Teatro Regio di Torino.

Un R. D. L. concernente l'autorizzazione di spesa per il finanziamento dei lavori di costruzione della Scuola convitto per infermiere annessa all'ospedale civile di Venezia.

Un R. D. L. con il quale viene integrata, con le rappresentanze del Governatorato di Roma e dei Comuni interessati, la Commissione per l'esame dei progetti alberghieri, prevista dall'art. 2 della legge 7, 1938, XVI, n. 475.

Il prezzo dei bozzoli bianchi

CORPORAZIONI. — Il Duce presenta i seguenti provvedimenti di competenza del Ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge che detta norme integrative per l'esercizio della funzione consultiva della Corporazione della previdenza e del credito.

Con tale provvedimento le funzioni consultive, attribuite al Comitato tecnico di revisione della legge 12 maggio 1937, n. 375, sulla difesa del risparmio, vengono devolte alla Corporazione della previdenza e del credito. Al fine, poi, di affrettare la relativa procedura di consultazione, si dettano norme particolari per la composizione e per il funzionamento del relativo comitato consultivo.

Un disegno di legge riguardante il prezzo dei bozzoli bianchi nazionali prodotti nella campagna 1939, XVII.

Il provvedimento stabilisce in lire 10,50 per kg. a fresco, per parte media, di qualità media, il prezzo dei bozzoli bianchi prodotti nel Regno nella campagna bacologica 1939-XVII.

Un disegno di legge con il quale per promuovere lo sviluppo industriale di Roma viene istituita una seconda zona industriale e si dichiarano di pubblica utilità le opere occorrenti per l'impianto e l'esercizio di essa.

CULTURA POPOLARE. — Su proposta del Ministro della Cultura Popolare:

Un disegno di legge contenente norme sul condono dei teatri e sui rapporti fra i proprietari dei teatri ed i titolari del diritto di palco.

Il provvedimento mira ad eliminare gli inconvenienti che si verificano attualmente in molti teatri a motivo dei diritti di palco da parte di privati cittadini. Le relative norme, modificando e completando le disposizioni precedenti, regolano definitivamente i rapporti fra i titolari del diritto di palco, i proprietari dei teatri ed i gestori, al fine di porre termine ad uno stato di cose che può ormai considerarsi anacronistico.

Il Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12.30.

Ogni speranza perduta per l'aviatore Smith

LONDRA, 31 sera. I giornali dichiarano che bisogna abbandonare tutte le speranze di trovare salvo l'aviatore americano Smith il quale ha tentato la traversata dell'Atlantico a bordo di un aeroplano monomotore. L'autonomia di volo dell'apparecchio era di 40 ore, mentre ora sono più di 50 che ha decollato.

Fiammate di guerra fra Russia e Manciukuo

Gli incidenti continuano - Il gioco di Mosca smascherato - Rinforzi giapponesi ad Amoy

TOKIO, 31 sera. Lo Yomiuri sostiene che gli scontri fra le invasioni mongole nel territorio manceu devono essere la conseguenza dell'esistenza di accordi segreti fra Chungking e Mosca per indurre il Giappone alla Cina sfacciatata. Il giornale consiglia i Sovieti ad essere cauti e a considerare gli eventuali pericolosi sviluppi che la questione potrebbe assumere.

Il Myrako scrive che, dopo il fallimento dell'azione svolta in Cina, i Sovieti sperano ora di fomentare disordini con le invasioni mongole.

Dalle corrispondenze dei giornali di Tokio appare che gli incidenti di frontiera non sono finiti, ma continuano e minacciano di aggravare la situazione.

Notizie dalla zona delle operazioni informano che un reparto nipponico, dopo aver attraversato il fiume Huang occidentale di Yokouchi, ha raggiunto Yangtshukou, un altro reparto ha pure attraversato il fiume dirigendosi verso occidente in collaborazione con il primo, ha attaccato e conquistato la città di Tienking, 1 due terzi dei difensori cinesi della città sono rimasti uccisi.

Nel pomeriggio altre forze navali giapponesi sono giunte ad Amoy, dopo avere sfilato per le vie della città sono stati passati in rivista nel parco dal comandante supremo della flotta nipponica nelle acque cinesi.

La conclusione del Patto anglo-franco-russo è "assai lontana"

LONDRA, 31 sera. I giornali, usciti in edizioni speciali, riportano il discorso sulla politica estera pronunciato oggi da Molotov. Il discorso è giunto come una delusione per la maggioranza del pubblico inglese il quale aveva creduto che l'accordo con la Russia fosse una cosa conclusa e avevano previsto che Molotov avrebbe accettato in pieno le proposte anglo-francesi. Invece, invece, ha avanzato le note riservate.

Negli ambienti politici il discorso viene commentato come una prova che il Governo russo nutre ancora dei sospetti verso le democrazie occidentali e ci si accorge anche che la conclusione delle trattative è ancora lontana. Le previsioni che si fanno sono perciò di notevole difficoltà, a meno che Gran Bretagna e Francia non si sottomettano in tutto e per tutto alle richieste sovietiche. Gli ambienti ufficiali britannici si mantengono molto riservati in proposito e si limitano a dichiarare che il discorso di Molotov è allo studio.

L'arrivo a Parigi del Patriarca d'Antiochia

PARIGI, 31 sera. Proveniente da Roma, è qui giunto il Patriarca greco-cattolico Nono Moghabghab. Il suo soggiorno a Parigi deve essere messo in rapporto con l'attuale tensione franco-siriana. Il Patriarca tenterebbe — si dice — di persuadere il Governo francese a fare importanti concessioni alla Siria, per evitare ulteriori complicazioni.

Agitazioni nel Kenia

Rinforzi di polizia inglese. LONDRA, 31 sera. Grandi forze di polizia sono state inviate nella riserva di Samburu, nel Kenia, per far fronte all'agitazione delle tribù indigene provocata dal tentativo del Governo di ridurre il numero dei capi di bestiame.

Gli ordini impartiti dalle autorità inglesi non vengono rispettati dagli indigeni e si teme possano verificarsi gravi disordini.

Un ricevimento a Londra presso l'Ambasciata italiana

LONDRA, 31 sera. Stasera l'Ambasciatore Grandi e la Contessa Grandi hanno offerto nelle sale dell'Ambasciata d'Italia un ricevimento in onore della Marchesa Medici del Vascello, Ispettrici del P.N.F. e prima delegata italiana al congresso triennale delle massale rurali che si svolge in questi giorni a Londra. Al ricevimento hanno partecipato 500 delegate rappresentanti 31 Paesi.

La relazione che la prima delegata italiana Marchesa Medici del Vascello ha fatto al congresso, ha riscosso le approvazioni di tutte le partecipanti che hanno francamente espresso la loro ammirazione per quanto anche in questo campo è stato fatto dall'Italia di Mussolini. Al ricevimento, svoltosi alla R. Ambasciata d'Italia, seguivano nei prossimi giorni un ricevimento da parte del Lord Mayor di Londra e quindi un altro ricevimento all'Ambasciata, degli Stati Uniti.

Tregionalisti aggrediti da trenta lebbrosi

MARSIGLIA, 31 sera. Una brutta avventura è capitata a tre giornalisti che dovevano accompagnare il generale Viala, ispettore generale delle truppe coloniali, in una visita a un lebbroso-

Le nozze del Duca di Spoleto verrebbero celebrate a Firenze il 1° luglio

FIRENZE, 31 sera. A quanto si afferma, le nozze di S. A. R. la Principessa Irene di Grecia con S. A. R. il Duca Aimone di Spoleto saranno celebrate nella nostra città il 1.º del prossimo luglio.

Omaggio al Sovrano e al Duce della Chiesa autocetola albanese

TIRANA, 31 sera. Il Luogotenente generale ha ricevuto in udienza una delegazione della comunità ortodossa albanese presieduta dal Capo della Chiesa Ortodossa autocetola albanese, monsignor Kisi, che ha pronunciato un indirizzo nel quale ha riaffermato la indefettibile fedeltà al Re e all'Imperatore e al Duce salvatore dell'Albania di tutti gli ortodossi albanesi. Il Luogotenente generale ha risposto che sotto le insegne del Littorio l'Albania vive una nuova era di ordine e di giustizia che assicurerà al paese un brillante avvenire.

Balzo a una Messa in suffragio degli Atlantici caduti nella Sirie

TRIPOLI, 31 sera. A Tripoli si sono svolti oggi solenni riti celebrativi alla memoria dei colonnelli aviatori atlantici Alessandro Miglia e Jacopo Calò Carducci, che col 1.º aviere motorista Arturo Botticella, con gli altri marconisti Michele Evangelisti e il 1.º aviere telegrafista Elio Tranza, sono scomparsi nel cielo della Gran Sirie il 27 aprile scorso. La celebrazione si è iniziata con una solenne Messa di suffragio, alla quale assisteva il Maresciallo Italia Balbo, con gli alti funzionari aeronautica libica e gli atlantici giunti dall'Italia.

Cambio della guardia nella Federazione di Enna

ROMA, 31 sera. Il «Foglio di disposizioni» n. 1337 del Segretario del Partito reale: il Duce, ha nominato al posto del fascista Giovanni Gregorio (febbraio 1931), segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Enna, in sostituzione del fascista Arturo Mensi. Lo scambio delle consegne sarà effettuato il 5 giugno XVII alle ore 10.30 dinanzi al Prefetto della provincia.

Connazionali rimpatriati dalla Corsica

LIVORNO, 31 sera. Con il piroscafo «Città di Messina» sono giunti 300 connazionali rimpatriati dalla Corsica.

Una esecuzione capitale

ROMA, 31 sera. Con sentenza del 31 marzo corrente anno, Ficca Oddo fu condannato a morte per aver ucciso, esplodendo più colpi di pistola automatico, il 23 febbraio u. s. n. negli uffici della stura centrale, dove era stato accompagnato a seguito del legale arresto, la guardia scelta Campanella Sebastiano, allo scopo di evadere e per assicurarsi l'impunità di numerosi furti premeditati commessi.

L'assassinio tentato anche di uccidere un Commissario di Pubblica Sicurezza, un maresciallo e un'altra guardia scelta.

Stamane all'alba, in località forte Bravetta, è stata eseguita la sentenza della Corte di Assise di Roma.

Forte terremoto in Grecia

ATENE, 31 sera. Sono state avvertite oggi forti scosse di terremoto in tutto il Peloponneso centrale. Il movimento tellurico è stato accompagnato da forti boati particolarmente sentiti a Kalavrita ove sono rimaste danneggiate varie case e interrotte le acque dei pozzi. Non sono segnalate vittime.

ULTIME DI SPORT